

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (IdSua:1632539)
Nome del corso in inglese	MODERN FOREIGN LANGUAGES, LITERATURE AND INTERCULTURAL TRANSLATION
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	LMTI^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	617

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

19/02/2026 14:40

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi magistrale in “Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale” (CdS) offre una formazione culturale e linguistica di alto livello per operare in settori professionali quali la traduzione letteraria e tecnica, l'insegnamento linguistico-letterario e l'intermediazione culturale e linguistica. Il corso fornisce una preparazione specialistica in almeno uno dei principali ambiti linguistico-letterari di matrice europea e in un secondo ambito che può anche essere extra-europeo, cui fanno da complemento insegnamenti fondamentali di linguistica italiana, glottodidattica e micro-lingue, traduttologia, storia. Il CdS prevede curricula che permettono agli studenti di diversificare il proprio percorso in base a interessi e obiettivi professionali specifici: approfondimento della preparazione filologico-letteraria o traduttologica o della mediazione interculturale. Il curriculum in 'Lingue e Letterature Europee' prevede due annualità di Lingua e Traduzione e di Letteratura per la prima lingua scelta e una annualità di Lingua e Traduzione per la seconda. Il primo anno è completato da un esame di Traduttologia, uno a scelta di ambito storico o geografico e altri CFU a scelta dello/a studente/ssa. Il secondo anno prevede anche esami di Linguistica italiana, Critica letteraria e Letteratura comparata, Glottodidattica nonché di Filologia per l'ambito linguistico che caratterizza il percorso. Prima della prova finale, sono previste inoltre attività a scelta tra tirocinio e/o laboratoriali professionalizzanti. Il curriculum in 'Traduzione e Processi Interlinguistici' prevede due annualità di Lingua per entrambe le lingue scelte, due annualità di Traduzione per la prima lingua e una per la seconda. Linguistica italiana, Glottodidattica e Traduttologia completano la proposta formativa del primo anno, così come la scelta tra un esame di Antropologia interculturale e uno di Tecnologie per la traduzione. Al secondo anno sono previste attività laboratoriali incentrate sui linguaggi specialistici e altre competenze professionalizzanti, oltre che CFU a scelta e un'attività integrativa da svolgersi in ambito glottologico, giuridico, sociologico o storico. Obiettivo comune è fornire una didattica focalizzata sulle interdipendenze linguistiche, letterarie e culturali, finalizzata a consolidare la competenza comunicativa e l'autonomia di giudizio delle laureande e dei laureandi che vengono inoltre dotate/i di specifici strumenti metodologici adeguati alla gestione di dinamiche interlinguistiche e interculturali. Sono previste opportunità di mobilità in ambito europeo ed extra-europeo tramite il programma Erasmus+. In termini di sbocchi professionali, il Corso di Studi prepara figure professionali in grado di trovare occupazione nel mercato del lavoro italiano, europeo o internazionale nei seguenti ambiti: - insegnamento, previo completamento dell'iter previsto dai singoli sistemi scolastici nazionali dell'Unione Europea; - traduzione letteraria, saggistica o tecnica; - intermediazione culturale e servizi di accoglienza; - consulenza linguistica e culturale presso istituzioni pubbliche e/o private, in diversi ambiti economici e lavorativi direttamente coinvolti nei processi di globalizzazione e di cooperazione internazionale come, ad esempio, il commercio, l'integrazione interculturale, lo spettacolo, l'editoria, il giornalismo, la pubblicità, la comunicazione multimediale, la progettazione europea e internazionale. Il CdS prepara anche alla prosecuzione della formazione in cicli successivi (Dottorato di Ricerca, Master di II livello, ecc.). L'accesso al Corso non è a numero programmato, è aperto alle studentesse e agli studenti che sono in possesso dei requisiti curriculari e che sostengono con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta un ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire a un maggior numero di studenti il diritto allo studio, offrendo una maggiore scelta di corsi in modalità teledidattica, integrando la precedente offerta sia riguardo all'articolazione che al miglioramento della stessa, risultando adeguata e compatibile con le risorse di docenza valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Parere non richiesto in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale. A conferma di ciò si veda la pronuncia di incompetenza resa dal Comitato di Coordinamento Regionale del Lazio all'Università telematica Mercatorum.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La prima istituzione del Corso di Studi nel 2014 è stata preceduta da un'indagine documentale a livello nazionale circa i fabbisogni e gli obiettivi formativi, le opportunità e gli sbocchi professionali dei laureati, usando fonti di informazione e statistiche ufficiali

(http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf). Dai dati è risultato in particolare che, pur in un contesto di crisi, il conseguimento della LM aumenta significativamente le possibilità di trovare un lavoro, nonché di migliorare il proprio livello retributivo; inoltre, le competenze linguistiche sono trasversalmente richieste in una grande varietà di settori economici e produttivi, in un contesto che rimane fortemente votato all'internazionalizzazione.

Nella prima parte dell'AA 2018/2019, ai fini di una revisione e modifica dell'ordinamento del corso di studi con arricchimento dell'offerta formativa a partire dall'Anno Accademico 2019/2020, il coordinatore del CdS, ha svolto, su mandato del Consiglio di corso di studi, una serie di consultazioni volte a coinvolgere nell'elaborazione della nuova offerta specifiche parti rappresentative dei settori economici e professionali individuati dal Consiglio stesso come sbocchi lavorativi fondamentali per il corso di studi:

- La responsabile amministrativa del Centro Interculturale - Comune di Torino, ente fra i più rilevanti a livello nazionale nel campo dei servizi di intermediazione culturale e integrazione, in via telematica in data 21 novembre 2018 e poi tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 28 dicembre 2018.

- La responsabile dell'antenna in Italia della Direzione Generale Traduzione della Commissione Europea, tramite riunione in presenza in data 11 novembre 2018 a Roma e poi tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 12 dicembre 2018.

- La segreteria nazionale CISL-Scuola, telefonicamente in data 15 dicembre 2018 e poi tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 8 gennaio 2019.

- Il Presidente della Fondazione Anna Kuliscioff (Milano), tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 27 febbraio 2019. Durante gli incontri, il coordinatore ha illustrato gli obiettivi formativi e gli indirizzi di sviluppo didattico individuati dal Consiglio di corso di studi del 15 novembre 2018 come criteri-guida nell'elaborazione della nuova offerta formativa e ha discusso con i diversi interlocutori la loro concretizzazione in termini di eventuale creazione di curricula e di rafforzamento, integrazione o modifica dei piani di studio rispetto a specifici settori disciplinari e attività formative previste dall'ordinamento in vigore. Gli esiti degli incontri sono stati riportati sia nei successivi Consigli di corso di studi sia in una apposita riunione del gruppo AQ del CdS svoltasi in data 9 gennaio 2019.

Le organizzazioni sono state invitate a costituire un permanente Comitato di indirizzo, che viene consultato annualmente e opera anche il monitoraggio dei fabbisogni formativi della classe di laurea triennale affine presente nell'Ateneo (L11).

In aggiunta alle consultazioni, il processo di revisione dell'offerta ha inoltre preso in esame gli aggiornamenti delle fonti statistiche istituzionali inerenti i dati occupazionali dei laureati italiani nelle classi di laurea LM37 (Alma Laurea 2018), da cui si evince una generalizzata crescita dell'assorbimento dei laureati nel mercato del lavoro, una tendenza maggioritaria da parte dei laureati triennali a proseguire i propri studi mirando a una laurea di secondo livello e anche una salda posizione dei laureati magistrali in materie linguistiche al di sopra della media nazionale di tasso d'occupazione a cinque anni dal titolo; e i dati della indagine nazionale 2017 sui fabbisogni formativi delle aziende italiane condotta da INAPP su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da cui si evince che la 'lingua straniera' è la conoscenza più richiesta tra tutte quelle ricondotte nel rapporto alle Scienze Umanistiche. In data 06/05/2019 a mezzo email il coordinatore ha inviato un aggiornamento sulla situazione del corso di laurea e sulla concreta offerta formativa proposta per l'AA 2019/2020 alla luce del nuovo ordinamento ai membri del gruppo AQ, al direttore del Centro Linguistico d'Ateneo e alle seguenti parti sociali: Circolo ARCI 'Movie' di Napoli, Società editrice Il Mulino, Aracne editore, Servizio intercultura Biblioteche di Roma, Sezione regionale Lazio dell'Associazione Italiana Traduttori e Interpreti, le società cooperative Spazio 2001 di Cagliari, attiva nel settore della cultura e del cinema, e Athena Docet di Pescara, attiva nel settore della traduzione e delle certificazioni linguistiche, CISL Scuola, l'Antenna per l'Italia della DG Traduzione della Commissione europea e il Centro Interculturale del Comune di Torino. Tale comunicazione è stata anche l'occasione per sancire la costituzione del gruppo consultato in Comitato di Indirizzo del CdS, congiunto con la laurea triennale affine all'interno dell'Ateneo (L11). I pareri delle parti consultate sono stati raccolti a mezzo email entro il 14/05/2019 e verbalizzati. L'esito della consultazione è stato relazionato in occasione di apposito Consiglio del Corso di Studio in data 15 maggio 2019.

Con l'AA 2019/2020 è poi entrato in vigore il nuovo ordinamento del CdS e la nuova offerta formativa. Il Comitato di indirizzo è stato consultato a mezzo email inviata il 26/02/2020 e inclusiva del resoconto sull'attività di monitoraggio annuale del CdS. La composizione del Comitato di indirizzo è stata aggiornata come segue rispetto ai rappresentanti delle parti sociali: Circolo ARCI 'Movie' di Napoli, Società editrice Il Mulino, Aracne editore, le società cooperative Spazio 2001 di Cagliari, attiva nel settore della cultura e del cinema, e Athena Docet di Pescara, attiva nel settore della traduzione e delle certificazioni linguistiche, CISL Scuola, il Centro Interculturale del Comune di Torino e, dal febbraio 2020, l'Associazione Centro Studi Biblos di Arezzo.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

A partire dal 2018, il Comitato di indirizzo del Corso di Studi (CdS) è Comitato congiunto con quello del Corso magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Traduzione Interculturale di classe LM-37 dell'Ateneo. La sua composizione è mutata negli anni. Dal 2022/2023, il Comitato è stato ampliato e ha modificato le proprie procedure operative. È stata introdotta una figura di docente preposto alle relazioni con le parti sociali e si è concordato di adottare diverse modalità di consultazione.

Tutte le consultazioni sono guidate dal coordinatore del CdS e, da ottobre 2022, dal docente incaricato di occuparsi direttamente del rapporto con le parti sociali, nominato per la prima volta nel Consiglio di CdS in data 5 ottobre 2022 e modificato sempre dal Consiglio di CdS in data 17 gennaio 2025 e in data 9 marzo 2026.

Le consultazioni con i rappresentanti del Comitato congiunto avvengono con cadenza annuale in forma di colloqui o scambi individuali e di comunicazioni d'insieme a mezzo email. Grazie alla natura congiunta del Comitato, in cui sono presenti figure che rappresentano CdS triennale e magistrale affini e Corso di Dottorato interdisciplinare pertinente, viene monitorata l'adeguatezza delle offerte formative rispetto alla prosecuzione degli studi in offerte di grado superiore, viene condiviso un dettagliato aggiornamento sulla situazione di entrambi i CdS e si interpellano i membri del Comitato circa la strutturazione dell'offerta formativa e la congruenza del percorso didattico rispetto agli sbocchi occupazionali previsti.

Nel corso del 2025/2026 il Consiglio di CdS ha deciso di avviare una più ampia riflessione sull'adeguatezza degli sbocchi formativi, degli obiettivi di apprendimento e dei piani di studio alla luce dei sette anni trascorsi dall'ultima modifica complessiva dell'offerta formativa. Per questo, il Comitato di indirizzo è stato consultato in modo specifico tra il 7 aprile e il 5 maggio 2026; i risultati delle consultazioni sono verbalizzati nel documento allegato al presente quadro.

Attualmente fanno parte del Comitato di indirizzo il Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo, i membri dei gruppi di Assicurazione della Qualità (AQ) di entrambi i CdS (inclusi i rappresentanti degli studenti), un rappresentante del Collegio del Corso di Dottorato in "Medium e Medialità" afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali cui afferiscono anche i CdS e le seguenti parti sociali: Circolo ARCI 'Movie' di Napoli, Società editrice Il Mulino, Aracne editore, le società cooperative Spazio 2001 di Cagliari, attiva nel settore della cultura e del cinema, e Athena Docet di Pescara, attiva nel settore della traduzione e delle certificazioni linguistiche, CISL Scuola, il Centro Interculturale del Comune di Torino, a partire dal febbraio 2020, l'Associazione Centro Studi Biblos di Arezzo, a partire dall'autunno 2022, Mimesis edizioni e un rappresentante della libera professione in campo traduttologico (per NNE, Marsilio, Adelphi), a partire da gennaio 2025 la Società Cooperativa Nuova Ricerca Agenzia RES di Fermo, attiva nei servizi di mediazione interculturale e, da aprile 2026, le case editrici DeA Scuola, Patron, Rizzoli Scuola – Lingue, l'UNECE, il Segretariato Generale delle Nazioni Unite, l'IIS Parini e ITS Academy Hotel Management di Lecco, le aziende di rilevanza nazionale QC Terme, CEABIS.

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale, prevede lo sviluppo di competenze interlinguistiche e interculturali avanzate nell'ambito di due aree linguistiche prescelte. A tal fine, verranno stimulate le capacità analitiche e critiche, le abilità espressive scritte e orali, applicandole allo studio delle dinamiche culturali e interculturali, anche in una prospettiva comparativa, e con specifico riferimento a due principali specializzazioni: quella della traduzione o intermediazione culturale, quella della didattica linguistico-letteraria. Il conseguimento dei suddetti obiettivi sarà assicurato anche utilizzando gli strumenti della intermedialità in grado di presentare e offrire all'analisi e allo studio prospettive continuamente aggiornate e attuali. La verifica dei risultati attesi in ambito culturale/letterario sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali. In ambito linguistico la didattica presterà particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche attive e passive, prevedendo il raggiungimento del livello C2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento. Specifici laboratori permetteranno di affinare ulteriormente le conoscenze di specifiche micro-lingue e le abilità di intermediazione. Lo studio della lingua sarà applicato anche all'analisi di più contesti espressivi, letterari e tecnico-specialistici, alla valutazione delle dinamiche linguistiche in prospettiva storica e comparativa, allo sviluppo delle abilità di traduzione, con attenzione anche alle tematiche teoriche e all'evoluzione degli studi di traduttologia. La verifica dei risultati attesi nell'apprendimento linguistico sarà effettuata attraverso un monitoraggio continuo durante lo svolgimento dei corsi, nonché attraverso prove d'esame scritte e/o orali. Tutti i curricula del corso di studi prevedono lo sviluppo di competenze e conoscenze linguistiche in ciascuna delle due annualità di studio, con la scelta di una prima lingua europea tra inglese (L-LIN/12), francese (L-LIN/04), spagnolo (L-LIN/07) e tedesco (L-LIN/14) e della relativa letteratura, nonché il conseguimento di obiettivi formativi specifici nell'ambito della linguistica italiana (L-FIL-LET/12), della teoria e storia della traduzione e della glottodidattica (L-LIN/02). Un primo curriculum si caratterizza poi per l'ulteriore svolgimento di attività formative nella letteratura europea prescelta e nella relativa filologia, per insegnamenti di comparatistica (L-FIL-LET/14) e di ambito storico-geografico-antropologico nonché per lo sviluppo di competenze e conoscenze linguistiche in una seconda lingua europea. Un secondo curriculum offre invece al suo interno un percorso di approfondimento delle competenze e conoscenze linguistiche e traduttologiche per entrambe le lingue prescelte, la seconda delle quali può anche essere una lingua non-europea rappresentativa di una comunità di parlanti presente nella società europea, con specifiche attività laboratoriali dedicate ad approfondire la conoscenza di linguaggi specialistici e ad affinare anche le competenze nella revisione e scrittura di testi in italiano. In questo curriculum lo studente può decidere se accompagnare lo sviluppo di tali competenze ad attività orientate maggiormente verso la traduzione professionistica (tecnologie della traduzione, ulteriori approfondimenti glottologici) o verso la mediazione interculturale (scegliendo tra insegnamenti di carattere storico, filosofico-antropologico, giuridico, economico o sociologico). Tutti i percorsi didattici prevedono ulteriori attività di tirocinio e laboratori.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso mira a far raggiungere, in due lingue diverse da quella madre, i massimi livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue e un'avanzata conoscenza e capacità di comprensione delle relative culture, offrendo alla scelta degli studenti l'acquisizione di ulteriori conoscenze e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, traduttologico o di intermediazione culturale e linguistica. A tali obiettivi concorrono insegnamenti caratterizzanti e affini, un'apposita scelta di laboratori o tirocini, seminari e la prova finale, che prevedono modalità di verifica in itinere, esercitazioni interattive oltre che prove d'esame finali.

Nell'ambito specifico delle lingue studiate, il corso intende sviluppare, in elevato grado, la capacità di applicare conoscenze e comprensione acquisite a contesti pratici specifici come quello didattico-formativo, quello traduttologico, quello dell'intermediazione linguistica e in generale della comunicazione orale e scritta (anche multimediale), in svariati contesti lavorativi anche tecnici e specializzati. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensivi di attività di valutazione formativa e sommativa nonché di esercitazioni interattive, e appositi seminari e laboratori.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

L'apprendimento linguistico-culturale in aree diverse da quella della lingua madre, che costituisce il principale obiettivo formativo del corso di laurea, svilupperà naturalmente l'autonomia di giudizio del discente in ambito interlinguistico e interculturale. Il corso di laurea si prefigge di rinforzare e ampliare tale effetto di apprendimento attraverso lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze teoriche di ambito filologico-linguistico, traduttologico, didattico e letterario. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso tutte le tipologie di attività didattica (erogativa, interattiva e di supporto) degli insegnamenti previsti dal corso, ma in particolare dalle attività esercitative e in itinere e dalla prova finale. La tesi di laurea costituirà infatti un momento fondamentale nella formazione dello studente che, a seconda delle proprie scelte e degli indirizzi offerti, dovrà mettere alla prova e affinare in modo specifico la propria autonomia di giudizio attraverso un percorso di studio ed elaborazione personale di un prodotto testuale di valore.

Il corso mira a far raggiungere, in due lingue diverse da quella madre, i massimi livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. Ciò consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi. L'obiettivo sarà conseguito mediante lezioni a distanza, incontri seminariali, esercitazioni e laboratori, secondo le prospettive analitiche più aggiornate, e con l'ausilio di strumenti intermediali. Specifiche attività laboratoriali a scelta dello studente permetteranno di affinare ulteriormente e in modo specifico le abilità di mediazione interlinguistica. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche.

Lo studente potrà acquisire la capacità di individuare e utilizzare criticamente e autonomamente gli strumenti per un costante aggiornamento delle proprie competenze. Insegnamenti di tipo teorico e comparatistico stimoleranno la capacità autonoma di sviluppare connessioni interdisciplinari tra gli

ambiti della linguistica, della traduttologia, della didattica, dell'interculturalita', della letteratura e cultura in senso ampio. La capacita' di apprendimento sara' stimolata trasversalmente ai singoli insegnamenti e laboratori attraverso l'adozione delle prospettive analitiche piu' aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sara' effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attivita' didattiche. Inoltre, dette capacita' di apprendimento sviluppate nel corso del biennio di specializzazione e concluse dalla stesura dell'elaborato finale, consentiranno allo studente di sfruttare le conoscenze acquisite per il proseguimento della sua formazione scientifica, accedendo ad ulteriori livelli (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca, ecc.) ovvero di applicare e affinare professionalmente le proprie competenze in ambito lavorativo.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	TRADUTTORE E REVISORE DI TESTI
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Applica conoscenze in materia linguistica e micro-linguistica per la traduzione e revisione critica di testi scritti originariamente in una lingua diversa dall'italiano al fine di consentire la loro pubblicazione e divulgazione in italiano (anche sotto forma di materiale multimediale). COMPETENZE - esercita un'ottima padronanza di almeno due altre lingue oltre l'italiano, con particolari competenze e conoscenze specifiche rispetto all'analisi e produzione testuale, alle varieta' dei registri e degli stili elocutivi, alle peculiarita' di determinati linguaggi tecnici o specialistici. - ha capacita' di cogliere e rispettare le specificita' linguistiche, culturali e contestuali dei testi di partenza al fine di veicolarle in modo competente e consapevole nella lingua d'arrivo. - conosce, sa servirsi e aggiornarsi sugli strumenti informatici che supportano oggi il lavoro di traduzione, di elaborazione e di editing dei testi.
Sbocchi occupazionali	- agenzie di traduzione e traduzione free-lance; - aziende di servizi editoriali e case editrici; - redazioni giornalistiche; - redazioni televisive; - agenzie pubblicitarie.
Nome della figura professionale formata	FORMATORE O INSEGNANTE DI AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	svolge in Italia o all'estero attivita' di insegnamento, di produzione di materiali didattici e di consulenza formativa negli ambiti dell'apprendimento linguistico e letterario riferiti alle almeno due aree linguistico-culturali di cui è esperto/a oltre che all'italiano. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. COMPETENZE - esercita un'ottima padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre l'italiano - ha specifiche competenze traduttologiche e glottodidattiche; - ha conoscenze letterarie e culturali, anche in ottica comparativa, che gli/le consentono di elaborare in modo creativo proposte didattiche adeguate a diversi contesti e ambiti di esercizio della propria professionalità; - ha capacita' di lavorare in gruppo e in contesti interculturali.
Sbocchi occupazionali	- centri educativi per la formazione linguistica; - centri formativi filologico-letterari e culturali; - istituti di cultura e associazioni culturali; - aziende private; - scuole e altre istituzioni scolastiche previo superamento dei relativi sistemi di selezione previsti.
Nome della figura professionale formata	ESPERTO LINGUISTICO E MEDIATORE INTERCULTURALE
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Supporta e favorisce le attivita' di comunicazione, mediazione e reciproca comprensione, le attivita' di formazione e integrazione di specifiche risorse umane, nonché le attivita' legate allo sviluppo internazionale nei settori, pubblici o privati, a vocazione interlinguistica e interculturale. Può sviluppare competenze tecniche specifiche in determinati contesti lavorativi attraverso ulteriori percorsi formativi formali o non-formali. COMPETENZE - e' capace di esprimersi e comprendere con ottima padronanza scritta e orale almeno due lingue oltre all'italiano; - ha elevate capacita' di ascolto e di interazione per affrontare problemi e conflitti di tipo interculturale; - sa cogliere e organizzare informazioni complesse in funzione del contesto culturale di riferimento e degli obiettivi lavorativi assegnati, contestualizzando le proprie competenze linguistico-culturali anche in ambito economico-commerciale e in ambito di terzo settore; - sa dialogare e lavorare in gruppo con altre figure professionali valorizzando consapevolmente le differenze culturali e sociali, avendo capacita' di interazione e di costruzione dei rapporti interpersonali in vari contesti geografici.

Sbocchi occupazionali

- Organizzazioni Non Governative;
- associazioni e cooperative culturali e sociali;
- istituti di mediazione interculturale;
- attività commerciali a carattere internazionale;
- uffici esteri di aziende;
- strutture museali e altri enti pubblici;
- istituzioni ed enti locali;
- rappresentanze diplomatiche e consolari.

L'accesso ad attività professionali in enti pubblici, nazionali, europei e internazionali è subordinato al superamento di sistemi di selezione regolati da specifiche normative.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.3.0	Interpreti e traduttori di livello elevato
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
2.6.5.5.5	Insegnanti di lingue
2.5.4.4.2	Revisori di testi

Conoscenze richieste per l'accesso



L'accesso al Corso di Studi non è a numero programmato.

Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana nelle classi di laurea, o laureati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e equivalente alle classi di laurea:

A) Ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA L-5 FILOSOFIA L-6 GEOGRAFIA L-10 LETTERE L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA L-42 STORIA;

B) Ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderne Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 – Storia;

C) Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.

Gli studenti privi di titolo fra quelli sopra elencati devono aver conseguito un minimo di 18 CFU (o certificazioni di livello B2 accreditate) distinti in almeno due annualità e relativi a due diverse lingue straniere oggetto di studio e un minimo di 12 CFU in almeno una delle letterature relative.

Gli insegnamenti di lingua e letteratura devono essere compresi tra i settori disciplinari L-LIN/03-21. Possono essere ammessi anche studenti che come seconda lingua abbiano conseguito i relativi CFU nei settori e L-OR/12, 15, 19, 21 e 22.

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari almeno una tra quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno soggetti alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo le modalità previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, consultabile al Quadro B1.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Fermi restando i requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale le studentesse e gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale consistente nella verifica della preparazione personale. A tal proposito, il Consiglio di CdS nomina una Commissione di valutazione dedicata. Il colloquio verte sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze disciplinari della prima e della seconda lingua scelta per il percorso di studi (settori: FRAN-01/B, ANGL-01/C, SPAN-01/C, GERM-01/C in coerenza con i requisiti di accesso) e delle relative letterature (settori: FRAN-01/A, ANGL-01/A, SPAN-01/A, GERM-01/A).

Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, denominata esame di laurea magistrale, prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; l'elaborato dovrà dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di specifiche conoscenze e competenze linguistico-culturali, un'elevata autonomia di giudizio e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente. L'argomento oggetto di tesi dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da ottimizzare il tempo a disposizione nell'arco del biennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. Nel corso della prova finale, che è discussa pubblicamente, vengono valutati: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio d'esame sarà conseguente, oltre che alle capacità espositive del candidato, alle valutazioni riportate relativamente ai punti 1-3. La votazione sarà espressa in centodecimi con eventuale lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e, D.M. 270/2004.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello/a studente/ssa di un elaborato scritto corredato da opportuni riferimenti bibliografici, note e citazioni – che costituisca l'esito di una ricerca originale o una revisione critica di un problema scientifico, sotto la guida di un/a docente relatore/trice. La tesi è condotta secondo quanto previsto dalle Linee Guida per lo svolgimento della prova finale e la redazione dell'elaborato di laurea stilate per il CdS. Lo/la studente/ssa è indirizzato/a sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno/a dei/delle docenti titolari degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi. Il/la docente concorda poi con il/la tesista l'argomento e il titolo dell'elaborato di laurea, fornendo indicazioni sul metodo di lavoro e di ricerca bibliografica. Il/la docente assegna inoltre un/una correlatore/trice, scelto/a in coerenza con l'argomento della tesi.

È prevista la discussione pubblica della tesi nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'esposizione e dell'elaborato sulla base del giudizio del/la relatore/trice e del/la correlatore/trice. L'elaborato potrà essere scritto anche in una delle due lingue di studio, previo accordo con il relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana. L'interazione con la Commissione durante la prova finale avviene sia in italiano sia in una delle due lingue di studio. La prova finale, considerata sia nella sua componente di elaborato scritto che in quella di discussione finale, è valutata in base a parametri tra cui la difficoltà dell'argomento, la pertinenza e completezza bibliografica, la capacità argomentativa ed espositiva, la resa formale e l'originalità. La prova permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali previsti.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/A Letteratura inglese ANGL-01/B Letterature anglo-americane ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FLMR-01/C Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FLMR-01/E Lingua e letteratura romena FRAN-01/A Letteratura francese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/B Letteratura tedesca GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GERM-01/D Lingue e letterature nordiche GERM-01/E Lingua e letteratura nederlandese GLOT-01/C Lingua e letteratura albanese GLOT-01/D Filologia ugro-finnica HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/A Letteratura spagnola SPAN-01/B Lingua e letterature ispano-americane SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	27	51	-

Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza GERM-01/A Filologia e linguistica germanica GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi SLAV-01/A Slavistica	15	27	-
Linguistica e letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana	6	12	-
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ASIA-01/C Indologia e tibetologia ASIA-01/D Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-03/B Storia dell'Europa orientale HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PEMM-01/C Musicologia e storia della musica PEMM-01/D Etnomusicologia PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-05/A Storia della filosofia PHIL-05/C Storia della filosofia medievale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche STAA-01/G Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia STAA-01/H Ebraico STAA-01/I Lingue e letterature dell'Africa STAA-01/L Lingua e letteratura araba STAA-01/M Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia STAA-01/O Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica STAN-01/B Storia romana	0	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 114
--	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In linea con gli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali del Corso di Studio, l'ordinamento didattico prevede attività affini o integrative che permettono di rafforzare conoscenze e abilità tanto in ambiti di specializzazione teorica (filosofico, glottologico e linguistico, storico, storico-artistico, geografico) quanto in ambiti di specializzazione applicativa (informatico e computazionale, musicale e mediatico audiovisivo, giuridico, sociologico, politologico e storico-politico, pedagogico e didattico). L'ordinamento prevede anche la possibilità di approfondire tramite attività integrative le specifiche conoscenze culturali e letterarie relative alle lingue di studio.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	1	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		27 - 54	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	87 - 192
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **TRADUZIONE E PROCESSI INTERLINGUISTICI ▼**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ▼**

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: TRADUZIONE E PROCESSI INTERLINGUISTICI

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/A Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>	132	51	27 - 51
	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale</i> <i>LINGUA INGLESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> <i>TRADUZIONE INGLESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	FRAN-01/A Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale</i> <i>LINGUA FRANCESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> <i>TRADUZIONE FRANCESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	GERM-01/B Letteratura tedesca <i>LETTERATURA TEDESCA 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale</i> <i>LINGUA TEDESCA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> <i>TRADUZIONE TEDESCA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SPAN-01/A Letteratura spagnola <i>LETTERATURA SPAGNOLA 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale</i> <i>LINGUA SPAGNOLA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> <i>TRADUZIONE SPAGNOLA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
Metodologie linguistiche, filologiche,		15	15	15 - 27

comparatistiche e della traduzione letteraria	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne <i>GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Linguistica e letteratura italiana	LIFI-01/A Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche		0	0	0 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			72	48 - 114

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-09/A Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> GLOT-01/A Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>NEUROMANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> HIST-03/A Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i> IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE (1 anno) - 6 CFU - annuale</i> SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE DELLE MIGRAZIONI (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>	36	12	12 - 24 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	1 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>TRADUZIONE E PROCESSI INTERLINGUISTICI</i>	120	87 - 192

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/A Letteratura inglese LETTERATURA INGLESE 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale FRAN-01/A Letteratura francese LETTERATURA FRANCESE 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale GERM-01/B Letteratura tedesca LETTERATURA TEDESCA 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale SPAN-01/A Letteratura spagnola LETTERATURA SPAGNOLA 4 (1 anno) - 9 CFU - annuale SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4 (1 anno) - 12 CFU - annuale LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale	108	39	27 - 51
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - annuale GERM-01/A Filologia e linguistica germanica FILOLOGIA GERMANICA (2 anno) - 6 CFU - annuale GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	39	27	15 - 27

	GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Linguistica e letteratura italiana	LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	6	6	6 - 12
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche		0	0	0 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			72	48 - 114

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/A Letteratura inglese LETTERATURA INGLESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale FRAN-01/A Letteratura francese LETTERATURA FRANCESE 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale GEOG-01/B Geografia economico-politica GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - annuale GERM-01/B Letteratura tedesca LETTERATURA TEDESCA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale HIST-02/A Storia moderna STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - annuale HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - annuale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - annuale SPAN-01/A Letteratura spagnola LETTERATURA SPAGNOLA 5 (2 anno) - 6 CFU - annuale	54	12	12 - 24 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	8 - 12
Per la prova finale	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	1 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	4	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	27 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>LINGUE E LETTERATURE EUROPEE</i>	120	87 - 192

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [LM-37 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#)


Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [LM-37 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#)


Matrice di Tuning

Area linguistica e di traduttologia applicata
Conoscenza e comprensione
Il laureato, al termine del percorso di studi, saprà padroneggiare almeno due lingue oltre all'italiano al livello C1+/C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue in termini sia di ricezione che di produzione scritte e orali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato saprà impiegare attivamente almeno due lingue oltre all'italiano in contesti di realtà e in contesti di linguaggio tecnico, anche tramite il supporto di strumenti informatici professionali. Il curriculum di Traduzione e Processi Interlinguistici rinforza questi obiettivi dedicando un numero maggiore di crediti formativi alle attività di quest'area.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4 (cfu 12 - LMTI - D92604699) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4 (cfu 12 - LMTI - D92604704) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4 (cfu 12 - LMTI - D92604709) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4 (cfu 12 - LMTI - D92604714) [url](#)
 Anno di corso 1 - TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE (cfu 6 - LMTI - D92604755) [url](#)
 Anno di corso 1 - TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO (cfu 6 - LMTI - D92604757) [url](#)
 Anno di corso 2 - DATA MINING (cfu 9 - LMTI - D92701926) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E TRATTATIVA NEGOZIALE IN CONTESTI INTERLINGUISTICI (cfu 3 - LMTI - D92701944) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701955) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701956) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701957) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701958) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA FRANCESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701959) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701972) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA SPAGNOLA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701973) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUA TEDESCA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701974) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO (cfu 2 - LMTI - D92701960) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUAGGIO GIURIDICO (cfu 2 - LMTI - D92701963) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUAGGIO MEDICO (cfu 2 - LMTI - D92701966) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE (cfu 2 - LMTI - D92701969) [url](#)
 Anno di corso 2 - SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE (cfu 1 - LMTI - D92701981) [url](#)
 Anno di corso 2 - TRADUZIONE FRANCESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701986) [url](#)
 Anno di corso 2 - TRADUZIONE INGLESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701987) [url](#)
 Anno di corso 2 - TRADUZIONE SPAGNOLA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701988) [url](#)
 Anno di corso 2 - TRADUZIONE TEDESCA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701989) [url](#)

Area glottodidattica, pedagogica e di linguistica generale sincronica e diacronica

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito un livello elevato di conoscenza delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici in una prospettiva sincronica e diacronica, anche in riferimento alle applicazioni traduttologica, di analisi testuale, glottodidattica e più in generale pedagogica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito la capacità di utilizzare i principali strumenti di analisi linguistica e saper condurre un esame approfondito del testo dal punto di vista linguistico, basato sulle tecniche di descrizione fonologica e morfo-sintattica dei sistemi linguistici, sull'analisi del discorso e della conversazione, sull'interpretazione di testi letterari e professionali. Avrà inoltre acquisito la capacità di applicare in contesto didattico e pedagogico le conoscenze e le abilità plurilinguistiche maturate, anche in riferimento alla materia trasversale dell'educazione alla cittadinanza. Il curriculum di Traduzione e Processi Interlinguistici permette di acquisire anche specifiche conoscenze e capacità in ambito sociolinguistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA (cfu 6 - LMTI - D92604643) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (cfu 6 - LMTI - D92604645) [url](#)
 Anno di corso 1 - GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA (cfu 6 - LMTI - D92604666) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUISTICA APPLICATA (cfu 6 - LMTI - D92604735) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA D (cfu 6 - LMTI - D92604738) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - LMTI - D92604740) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI (cfu 6 - LMTI - D92604760) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE (cfu 9 - LMTI - D92604762) [url](#)
 Anno di corso 2 - FONETICA (cfu 2 - LMTI - D92701935) [url](#)
 Anno di corso 2 - GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA (cfu 6 - LMTI - D92701938) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA MULTISCALARE (cfu 2 - LMTI - D92701940) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (cfu 2 - LMTI - D92701941) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA (cfu 2 - LMTI - D92701942) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA E REVISIONE TESTI PER L'AMBIENTE DIGITALE (cfu 2 - LMTI - D92701943) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUISTICA APPLICATA (cfu 6 - LMTI - D92701975) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA (cfu 6 - LMTI - D92701976) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - LMTI - D92701977) [url](#)
 Anno di corso 2 - RICERCA TERMINOLOGICA E BANCHE DATI (cfu 2 - LMTI - D92701979) [url](#)
 Anno di corso 2 - TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI (cfu 9 - LMTI - D92701984) [url](#)
 Anno di corso 2 - TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI (cfu 9 - LMTI - D92701985) [url](#)

Area storico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito solide conoscenze circa il profilo storico delle culture testuali e letterarie oggetto di studio linguistico approfondito, con riguardo anche ai contesti storico-sociali. Avrà inoltre raggiunto un livello elevato di comprensione storica della dinamica di interdipendenza culturale europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà analizzare in prospettiva critica i rapporti tra le culture testuali di differenti aree linguistico-culturali nell'ottica del diversificato e ampio quadro delle geografie culturali, anche in relazione all'emergere di nuove letterature e alla crescente dinamica di cambiamento delle identità culturali. Il curriculum di Lingue e Letterature Europee rinforza questi obiettivi dedicando un maggior numero di crediti formativi alle attività di ambito letterario e permettendo di acquisire anche specifiche conoscenze e capacità in ambito storico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA E CULTURA EBRAICA (cfu 6 - LMTI - D92604674) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA FRANCESE 4 (cfu 9 - LMTI - D92604676) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA FRANCESE 5D (cfu 6 - LMTI - D92604679) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA INGLESE 4 (cfu 9 - LMTI - D92604681) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA INGLESE 5D (cfu 6 - LMTI - D92604685) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - LMTI - D92604687) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA SPAGNOLA 4 (cfu 9 - LMTI - D92604689) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA SPAGNOLA 5D (cfu 6 - LMTI - D92604692) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA TEDESCA 4 (cfu 9 - LMTI - D92604694) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA TEDESCA 5D (cfu 6 - LMTI - D92604697) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LMTI - D92604747) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA MODERNA (cfu 6 - LMTI - D92604751) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA E CULTURA EBRAICA (cfu 6 - LMTI - D92701945) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA FRANCESE 4D (cfu 9 - LMTI - D92701946) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA FRANCESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701880) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA INGLESE 4D (cfu 9 - LMTI - D92701948) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA INGLESE 5 (cfu 6 - LMTI - D92701950) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA SPAGNOLA 4D (cfu 9 - LMTI - D92701951) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA SPAGNOLA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701896) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA TEDESCA 4D (cfu 9 - LMTI - D92701953) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA TEDESCA 5 (cfu 6 - LMTI - D92701898) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LMTI - D92701983) [url](#)

Area filologica e comparativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, conoscerà in modo approfondito gli strumenti metodologici offerti dalla teoria della letteratura, dalla linguistica e dalla filologia. Avrà inoltre raggiunto adeguate conoscenze nelle tecniche di analisi del testo letterario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà affinato in senso specialistico la capacità di analizzare testi in lingua straniera e italiana pertinenti a generi di scrittura diversi, individuandone strutture e temi caratterizzanti ai fini non solo dell'interpretazione, ma anche della traduzione. Il curriculum di Lingue e Letterature Europee si caratterizza per questi obiettivi, che si traducono in attività formative obbligatorie nel piano di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2 (cfu 6 - LMTI - D92604638) [url](#)
 Anno di corso 1 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA D (cfu 6 - LMTI - D92604656) [url](#)
 Anno di corso 1 - FILOLOGIA GERMANICA D (cfu 6 - LMTI - D92604659) [url](#)
 Anno di corso 2 - CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2 (cfu 6 - LMTI - D92701923) [url](#)
 Anno di corso 2 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (cfu 6 - LMTI - D92701925) [url](#)
 Anno di corso 2 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (cfu 6 - LMTI - D92701933) [url](#)
 Anno di corso 2 - FILOLOGIA GERMANICA (cfu 6 - LMTI - D92701934) [url](#)

Area antropologica e scientifico-sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito conoscenze specifiche in ambiti disciplinari di area scientifico-sociale (giuridico, sociologico) e antropologica rilevanti nel campo della mediazione culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le competenze di intermediazione linguistica e culturale in modo appropriato a differenti contesti di mediazione interculturale come quello dell'insegnamento, delle attività culturali e dei servizi di sostegno all'integrazione e alla coesione sociale. Il curriculum di Traduzione e Processi Interlinguistici si caratterizza per questi obiettivi, offrendo allo studente la possibilità di scegliere attività formative affini o integrative in quest'area.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 6 - LMTI - D92604632) [url](#)
 Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE DELLE MIGRAZIONI (cfu 6 - LMTI - D92604636) [url](#)
 Anno di corso 1 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - LMTI - D92604662) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9 - LMTI - D92701927) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 9 - LMTI - D92701928) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 9 - LMTI - D92701929) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6 - LMTI - D92701931) [url](#)
 Anno di corso 2 - EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (cfu 9 - LMTI - D92701932) [url](#)
 Anno di corso 2 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA D (cfu 6 - LMTI - D92701936) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI INTERCULTURALITÀ (cfu 2 - LMTI - D92701939) [url](#)
 Anno di corso 2 - NEUROMANAGEMENT (cfu 6 - LMTI - D92701978) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	Universiteti Fan S. Noli		08/03/2023	solo italiano
2	Albania	University of Tirana		09/10/2018	solo italiano
3	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
4	Francia	Universite Clermont Auvergne		20/04/2023	solo italiano
5	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
6	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
7	Germania	Tecnishe Universitat Dresden		03/05/2025	solo italiano
8	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
9	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
10	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw		04/02/2024	solo italiano
11	Polonia	University of Warsaw		20/02/2018	solo italiano
12	Romania	Universitatea Petrol Si Gaze Ploiesti		22/02/2026	solo italiano
13	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)		16/06/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Salamanca		09/10/2025	solo italiano
15	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit Universitesi - AYBU		03/02/2023	solo italiano
16	Turchia	Erzican Binali Yildirim University		22/04/2025	solo italiano
17	Turchia	Firat University		26/04/2024	solo italiano
18	Turchia	Inonu Universitesi		14/04/2025	solo italiano
19	Turchia	Kastamonu University		13/03/2024	solo italiano
20	Ungheria	Pazmani Peter Catholic University		17/03/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (espresse come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [LM-37 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#)

